

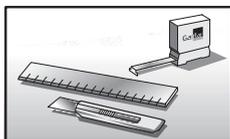
GUIDA

PER LA POSA E LA MANUTENZIONE



di piastrelle
e lame
autoadesive
per uso
abitativo

Gerflor



1. Materiale consigliato

Munirsi di una riga, un taglierino e un metro.

2. Utilizzo

Rivestimento per pavimento esclusivamente a USO RESIDENZIALE interno. La temperatura del locale non deve scendere sotto i 10°C.

3. Prima della posa

- Verificare attentamente che tutte le confezioni di cui avete bisogno riportino lo stesso numero di lotto.
- Sballare le piastrelle/lame dal loro involucro, almeno 24 ore prima della posa, (l'ideale sarebbe 48 ore). Una volta completamente sballate, stoccare le piastrelle/lame orizzontalmente in piccole pile (con i decori verso l'alto) all'interno del locale.
- Le piastrelle/lame non devono essere posate qualora la temperatura del locale e del supporto sia inferiore a 15° C. Idealmente la posa è da realizzarsi con una temperatura ambiente intorno ai 20° C.

4. Preparazione dei supporti

Regole principali

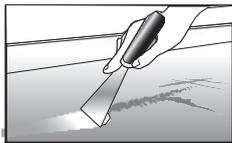
- Il supporto deve essere obbligatoriamente duro, piano, asciutto e liscio.
- Deve essere pulito, regolare, senza gobbe, privo di tracce di gesso o pittura, olio o grassi, cere ecc. Deve anche essere esente da fessure e fughe piastrelle suscettibili di creare problemi di "telegrafare" le asperità del sottofondo sulla nuova pavimentazione finita.
- Accertarsi che non vi sia una risalita di umidità, altrimenti realizzare preventivamente l'impermeabilizzazione del sottofondo.
- Caso specifico pavimenti riscaldati: la posa è possibile solo con impianti funzionanti a temperatura massima di 28 °C (usuale tipologia moderna). Su un nuovo massetto con impianto termico, rispettarne i tempi di asciugatura. L'impianto di

riscaldamento deve essere messo in funzione 4 settimane prima della posa in opera delle lame Senso. Il riscaldamento deve essere spento 24 ore prima dell'inizio della posa.

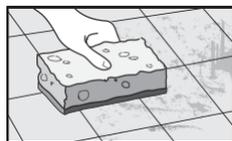
- Riscaldamento a pavimento reversibile:
non possibile (rischio di condensazione al di sotto del pavimento).
- E' vietato l'uso di sottoguaine isofoniche e materassini: non consentirebbero un adeguato incollaggio al sottofondo.
- Se il sottofondo non è regolare utilizzare una livellina brevettata per lisciare. Successivamente stendere un primer: seguire attentamente le indicazioni fornite dal produttore. I primer da utilizzare dovranno sempre essere di tipologia adatta a polivinilici (ad es. Gerflor Primer Performance)

Preparazione dei supporti costruiti ex novo: sottofondi cementizi

- Pulire e spolverare; eliminare ogni traccia di pittura, gesso, grasso, ecc.
- Applicare una livellina secondo le indicazioni fornite dal produttore. Lasciare asciugare. I tempi di asciugatura variano a seconda della rifinitura utilizzata, dello spessore dell'intonaco e dal tasso d'umidità dell'ambiente e del sottofondo
- Lisciare con la pomice/carta vetrata se necessario per rendere la superficie perfettamente liscia.
- Aspirare accuratamente i residui.
- Applicare il primer e lasciare asciugare completamente: al tatto non deve essere più appiccicoso



Suggerimento: areare e scaldare gli ambienti prima della posa aiuterà ad eliminare rapidamente l'umidità residua. In casi in cui necessita una rapida asciugatura procedere anche con l'aiuto di ventilatori. Verificare comunque di avere sempre un massimo di 3% di umidità nel sottofondo.



Posa su pavimenti pre-esistenti

La sovrapposizione è possibile su pavimenti rigidi, non danneggiati.

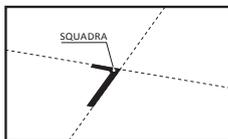
Gerflor

-Pavimenti pre-esistenti in PVC / Linoleum / Parquet e tessuti (moquette ecc)

Procedere alla rimozione totale Rimuovere, grattare completamente gli eventuali residui di collante e applicare una nuova livellina. Successivamente lisciare la stessa con la pomice/carta vetrata, se necessario, al fine di renderne liscia la superficie. Aspirare con cura i residui. Applicare il primer. Lasciare asciugare seguendo le indicazioni del produttore.

-Pavimenti in ceramica pre-esistenti

Fissare eventualmente le mattonelle scollate. Eliminare ogni traccia di pittura, gesso, grasso, ecc e spolverare. Pulire con detergente alcalino e sciacquare abbondantemente. Se necessario applicare una lisciatura con livellina, seguendo le indicazioni fornite dal produttore. Lisciare con la pomice/carta vetrata, se necessario, per rendere la superficie perfettamente liscia. Aspirare accuratamente i residui. Applicare il primer. Lasciare asciugare seguendo le indicazioni del produttore.



5. Preparazione della posa

Suddividere il locale in 4 parti identiche, tracciando due assi perpendicolari passanti per il centro. I tagli risultano così ripartiti sull'intero perimetro della superficie da pavimentare.

6. Posa

Rispettare le regole di posa (freccia sul retro delle piastrelle/lame o su carta).

Esempi di pose possibili

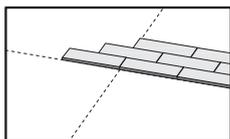


Fig. n°1

-Posa a correre

Iniziare la posa partendo dal centro del locale e seguendo la linea d'asse più lunga. Spostare in seguito la seconda fila di un terzo o di metà piastrella/lama e posare le piastrelle/lame seguendo la prima fila (fig. n°1).

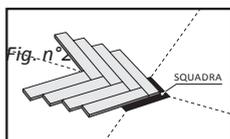


Fig. n°2

-Posa a spina di pesce

Iniziare la posa dal centro del locale. Posare le due prime piastrelle/lame con l'aiuto di una squadra in modo da ottenere un angolo di 90°. L'insieme degli angoli delle piastrelle/lame deve essere allineato sulla linea d'asse più lunga. La posa della prima fila deve essere terminata prima di procedere con le successive (fig. n°2).

Fissaggio delle piastrelle/lame

Rimuovere la pellicola di protezione dell'adesivo. Sistemare la piastrella/lama e pressarla in modo vigoroso a più riprese, sempre dal centro verso i lati, insistendo sui bordi.

Bordi

Procedere al taglio prendendo 2 piastrelle/lame. Sovrapporre la 1° piastrella/lama A (con la pellicola di protezione) sull'ultima piastrella/lama intera posata. Posizionare la 2° piastrella/lama B, su questa facendola aderire al muro. Utilizzare la piastrella B come campione e segnare sulla piastrella A la traccia del taglio. Tagliare seguendo il riferimento tracciato, rimuovere la pellicola di protezione e applicare la piastrella/lama. Tale procedimento deve essere ripetuto a ogni taglio che compone il bordo (*fig. n°2*).

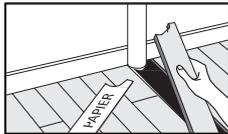
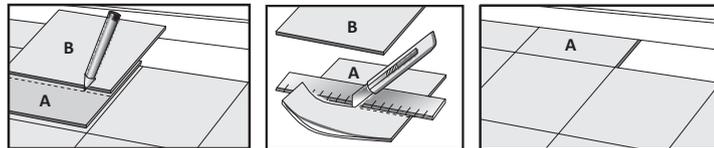


Fig. n°3

Taglio

Per i tagli irregolari, tracciare su un foglio il contorno esatto, tagliarlo accuratamente, in seguito riprodurlo su una piastrella/lama e realizzare il taglio. Rimuovere la pellicola di protezione e applicare (*fig. n°3*).

Rifinitura locali con eventuale presenza di acqua (bagni ecc.)

Trattare il bordo (impermeabilizzazione) con mastice poliuretano.

Rullo

Le lame Senso hanno il fondo preadesivizzato con una colla del tipo Pressure Sensitive Adhesive (PSA). La stessa funziona in maniera ottimale se sottoposta a pressione (effetto ventosa). Si raccomanda quindi l'uso di un rullo di 30-50 kg per assicurare il massimo dell'aderenza possibile.

Eventuali interventi di sistemazione

Se alcune piastrelle/lame presentano degli scollamenti, far rinvenire la colla preadesivizzata sul fondo con un phon o una pistola termica e procedere nuovamente alla posa. Premere fermamente a partire dal centro aiutandosi con un panno o di un mattarello simile a quelli utilizzati in cucina.

Nel caso che comunque non avvenga un incollaggio definitivo utilizzare una colla bicomponente.

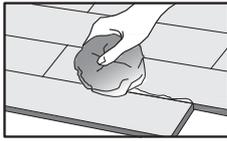


Fig.n°4

Pulizia dopo la posa

Una volta posate le piastrelle/lame, la colla risale leggermente sui bordi per realizzare una giuntura perfetta tra ciascun elemento (*fig. n°4*). L'eccesso di colla può essere facilmente rimosso con uno straccio imbevuto di acqua.

7. Sostituire le piastrelle/lame

Intagliare con il cutter la piastrella/lama in più parti. Eventualmente scaldare leggermente la piastrella/lama con un phon o una pistola termica per renderla più flessibile. A seguire, rimuovere i residui partendo dal centro per evitare di danneggiare i bordi. A questo punto, è possibile procedere alla sostituzione.



8. Manutenzione

- Aspiratore o straccio per pavimento umido. L'utilizzo di un detergente tradizionale neutro non abrasivo conserverà più a lungo l'aspetto del pavimento.
- Per conservare il pavimento in ottimo stato, è importante sistemare lungo tutta la larghezza degli accessi esterni degli zerbini o altri elementi (tappeti, stuoie, ecc) di dimensioni sufficienti per consentire di eliminare le particelle abrasive intrappolate nelle calzature (ghiaia, sassolini...).
- Sostituire le rotelle e gli altri elementi di protezione in caucciù o gomma nera dalle sedie o dai mobili con altri simili in plastica per evitare ogni rischio di macchia delle piastrelle. Per la stessa ragione, si sconsiglia l'utilizzo di tappeti con la parte inferiore in caucciù/gomma.
- L'utilizzo di acetone e di solventi clorurati è sconsigliato (ad esempio: tricloroetilene).
- Non utilizzare mai cere o vernici vetrificanti.
- Inserire dei feltri o altri elementi sotto i piedi dei mobili incerati o pesanti.
- In presenza di riscaldamento con stufe o camini proteggere le mattonelle dalla fonte di calore e da eventuali schizzi.
- Vigilare sull'utilizzo dei posacenere.



Gerflor



Per le macchie indelebili

*Inchiostro, pomodoro,
mostarda, sangue,
barbabietola,
mercurocromo*

*Candeggina diluita o acqua ossigenata
30° vol. inaggiunta a qualche goccia di
ammoniaca o di alcool.
Lasciare asciugare qualche minuto senza strofinare.
Risciacquare abbondantemente.*

Ruggine

*Acido ossalico o un antiruggine per tessuti.
Risciacquare abbondantemente.*

*Grassi alimentari,
Penna a sfera, pennarello*

*Strofinare leggermente con uno straccio imbevuto
di benzina o acquaragia o di detergente alcalino
liquido puro. Risciacquare abbondantemente.*

NB: E' importante evitare di usare diluenti e coloranti (ad. esempio tinte per parrucchieri) sulle lame Senso



www.gerflor.it

GERFLOR Spa - Viale Milanofiori, Strada 4 – Palazzo Q7

20089 Rozzano (MILANO)